PROVINCIA DI IMPERIA
MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL 02/07/2015

N° 91

OGGETTO:
Modifica in via provvisoria della struttura organizzativa dell'Ente

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì DUE del mese di LUGLIO alle ore 10:50 in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente Avv. FABIO NATTA con l'assistenza del Vice Segretario Generale della Provincia Dott. Giuseppe CARREGA.

ADOTTA

La deliberazione di seguito riportata:

IL PRESIDENTE

Visto

- **l'articolo 1, commi 85-88, della Legge n. 56 del 2014, il quale dispone che** "*Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:*

a. *pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
b. *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
c. *programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
d. *raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali;*
e. *gestione dell'edilizia scolastica;*
f. *controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale".*

"Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

a. *cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
b. *cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti."*

"Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione."

"La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive."

Visto

- l'articolo 1 commi 421, 422 e 423, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone: " *La dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario e' stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore. Restano fermi i divieti di cui al comma*

420 del presente articolo. Per le unità soprannumerarie si applica la disciplina dei commi da 422 a 428 del presente articolo.

Tenuto conto del riordino delle funzioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e' individuato, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 421 del presente articolo e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente.
Nel contesto delle procedure e degli osservatori di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono determinati, con il supporto delle società in house delle amministrazioni centrali competenti, piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale degli enti di cui al comma 421. In tale contesto sono, altresì, definite le procedure di mobilità del personale interessato, i cui criteri sono fissati con il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Per accelerare i tempi di attuazione e la ricollocazione ottimale del personale, in relazione al riordino delle funzioni previsto dalla citata legge n. 56 del 2014 e delle esigenze funzionali delle amministrazioni di destinazione, si fa ricorso a strumenti informatici. Il personale destinatario delle procedure di mobilità è prioritariamente ricollocato secondo le previsioni di cui al comma 424 e in via subordinata con le modalità di cui al comma 425. Si applica l'articolo 1, comma 96, lettera a), della legge 7 aprile 2014, n. 56.
A tal fine è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2015 e di 3 milioni di euro per l'anno 2016."

Visto

- **l'art. 5, commi 1 e 2 ,del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui**

"1 Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.

2 Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazioni degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici";

Visto

- **l'art. 2, co. 1, del D.Lgs. 165/2001, con particolare riferimento alla lettera a), secondo cui** "*Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (omissis): Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto*

della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione";

Visto

- **l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, con particolare riferimento al co. 3, che così dispone** "*Per la definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento*";

Visto

- **l'art. 5 della legge regionale 10 aprile 2015, n. 15,**che ha previsto l'attribuzione alla Regione delle seguenti funzioni :

a) difesa del suolo,

b) turismo,

c) formazione professionale,

d) caccia e pesca;

Visto

- **l'art. 5 del D.L. n. 78 del 2015, ancora in fase di conversione**, che ha previsto che il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale di cui all'articolo 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65, transiti nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, secondo le modalità e procedure definite nell'emanando decreto di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Visti

- **la macrostruttura e l'organigramma funzionale dell'Ente** approvati con delibera di Giunta Provinciale n. 87/2014 e modificati con successive delibere di Giunta Provinciale nn. 253 e 18 del 2014 e 31 del 2015;

Dato atto che

- **nel corso del corrente mandato**, che ha preso avvio con le elezioni del 3 maggio scorso, l'Ente dovrà operare in funzione dell'attuazione dell'art. 1 commi 85-88 della Legge 56/2014 e dell'articolo 1 commi 421, 422 e 423, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Considerato che

- la legge 190/2014**,** all'art. 1, c. 423, ha previsto che le amministrazioni provinciali nel periodo tra aprile e giugno 2015 avrebbero dovuto predisporre il piano di riassetto che va sottoposto all'approvazione del Consiglio provinciale e va trasmesso all'Osservatorio regionale (Circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica);

Che

- alla luce della citata normativa, la Province è chiamata ad assumere le funzioni di ente di area vasta attribuite dalla normativa statale e regionale, le quali implicano una trasformazione dell'Ente, che dovrebbe diventare il "*regista*" degli enti pubblici che operano sul territorio e darsi un nuovo assetto organizzativo che consenta di svolgere le funzioni attribuite, sostenibile rispetto alle risorse a disposizione;

Che

- tale passaggio presenta un'elevata complessità e che le funzioni attualmente svolte dall'Ente e in corso di trasferimento ad altri enti territoriali devono continuare ad essere esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante;

Che,

- pertanto, l'Ente deve comunque garantire, le condizioni necessarie affinché gli uffici possano esercitare le funzioni fondamentali e lo svolgimento di tutti quegli adempimenti e servizi che la normativa statale e regionale attribuiscono ancora alla Provincia;

Ritenuto, a tal fine,

- **necessario prevedere, in via provvisoria e temporanea**, una nuova organizzazione dell'Ente, la quale renda la struttura più efficiente e più efficace, garantisca la corretta gestione delle funzioni che in questo periodo dovranno ancora essere esercitate, e che, nell'ottica della riduzione della spesa di personale, contenga una riduzione delle posizioni dirigenziali in relazione alle immediate vacanze derivanti dal trasferimento di un dirigente in Regione e di altro dirigente al comune di Sanremo e dal prepensionamento e collocamento a riposo di altro dirigente;

Dato atto che

- la riorganizzazione, al contempo, deve tener conto delle attività che fanno riferimento alle funzioni fondamentali previste dalla Legge 56/2014 e delle funzioni regionali attualmente delegate e/o trasferite;

Ritenuto, altresì,

- **di confermare la volontà di prevedere ed utilizzare**, nell'ambito della propria struttura, posizioni di lavoro individuate nell'Area delle posizioni organizzative e utilizzare incarichi di posizione organizzativa autonoma, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di uffici, assumendo ruoli caratterizzati da autonomia gestionale e organizzativa;

Visto

- **il comma 32 dell'articolo 9 del D.L. n. 78 del 2010,** convertito, con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss. mm. e ii., il quale ha previsto che " *A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intendono, anche in assenza di una valutazione negativa, confermare l'incarico conferito al dirigente, conferiscono al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Non si applicano le eventuali disposizioni normative e contrattuali piu' favorevoli; a decorrere dalla*

medesima data è abrogato l'art. 19, comma 1 ter, secondo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Resta fermo che, nelle ipotesi di cui al presente comma, al dirigente viene conferito un incarico di livello generale o di livello non generale, a seconda, rispettivamente, che il dirigente appartenga alla prima o alla seconda fascia;"

Dato atto che:

- con successivi atti si provvederà al conferimento degli incarichi di responsabilità dirigenziali e all'individuazione dell' unità organizzativa autonoma;
- è rimessa alla competenza dei Dirigenti ed alla successiva adozione degli atti di definizione della microstruttura, l'individuazione di eventuali ulteriori posizioni di lavoro dell'Area delle P.O., compatibilmente con le risorse del Fondo ex art. 15 destinate a tale istituto;

Vista

- **e richiamata** la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", con particolare riferimento all'art. 1, co. 55, che dispone "*Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto*";

Dato atto che

- con mail inviata, per giusta informativa ai Dirigenti in data 30.06.2015, è stata trasmessa in allegato la nuova organizzazione provvisoria dell'Ente, in attesa dell'approvazione del piano di assetto della Provincia previsto dalla legge 190/2014 art. 1 co. 423;
- detta mail è stata trasmessa, in pari data, al Dirigente del Settore Personale anche per l'invio alle OO.SS., il quale ha regolarmente provveduto;

Vista

- la nota prot. n. 0028200 del 01/07/2015 della RSU Provincia di Imperia indirizzata al Presidente della Provincia di Imperia, Al Segretario Generale e ai Lavoratori della Provincia di Imperia avente ad oggetto: "*Adozione nuova macrostruttura e organigramma funzionale dell'ente – richiesta di immediata sospensione e convocazione urgente delle OOSS e RSU"*, nella quale si eccepisce la mancata concertazione "*atteso soprattutto che tale provvedimento potrebbe avere conseguenze sulla determinazione di esuberi o messa in mobilità del personale*" e si richiede "*l'immediata sospensione di ogni procedura di adozione dell'atto di riordino delle funzioni*";

Considerato che,

- nell' immediato confronto in data 1.7.2015 con le OO.SS, è stato chiarito che il presente provvedimento non può essere considerato un piano di riassetto dell'Ente ma atto di riorganizzazione provvisorio, necessario ai fini dell'affidamento degli incarichi dirigenziali di imminente scadenza (7/7/2015), ed è stato altresì rappresentato che per l'atto di che trattasi la legge, come citato in premessa, prevede la "*sola informazione*"

alle OOSS ed è, comunque, auspicabile un attivo dialogo con i rappresentati dei lavoratori al fine di garantire le scelte più opportune per la difesa dei posti di lavoro;

Visto

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di G.P. Nr. 54 del 09.03.2011 e s.m.i. nonché il Regolamento sull'assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia approvato con deliberazione m. 191 del 14.06.2001 e s.m.i;

Vista

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 in data 29.07.2014, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2014, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016, come definitivamente modificata da deliberazione di Consiglio Provinciale n. 76 in data 27.11.2014;

Visto

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato differito al 30.07.2015;

Vista

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 in data 19.07.2013 di approvazione del piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale Provinciale di cui all'art. 243 bis del TUEL come da ultimo integrata e aggiornata con deliberazione di Consiglio Provinciale n.45 del 02.07.2014;

Dato atto che

- il Dirigente del Settore Personale – Sistema Organizzativo sulla proposta del presente atto ha espresso parere in merito alla regolarità tecnica, riportato in calce alla presente, reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49 c.1 del D.LGS. n. 267/2000, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

- che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49, c.1 e 147 bis del D.LGS n. 267/2000;

Visti il vigente Statuto Provinciale e il vigente Regolamento di contabilità;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 50, comma 10, del TUEL;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1 **Di approvare in via provvisoria la nuova organizzazione dell'Ente a far data dall'8.7.2015,** come risultante dall'allegato **A**), al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in attesa dell'approvazione del piano di assetto della Provincia previsto dalla legge 190/2014**, a**ll'art. 1, c. 423.

2 **Di rinviare a successivi atti di propria competenza**, il conferimento degli incarichi di responsabilità dirigenziali;

3 **Di demandare** al Dirigente del Settore Personale l'attivazione delle procedure necessarie volte al conferimento degli incarichi dirigenziali mediante appositi avvisi da notificarsi ai Dirigenti in data odierna e aventi scadenza per l'inoltro della domanda il 07/07/2015 ore 10,00.

4 **Di demandare** al Dirigente del Settore Personale l'attivazione delle procedure necessarie volte all'attribuzione della titolarità dell'unità organizzativa autonoma mediante appositi avvisi al personale di categoria "D" dei settori tecnici.

5 **Di stabilire che**, nelle more del piano di assetto, il personale dipendente rimanga assegnato ai servizi attualmente in essere.

6 **Di rimettere alla competenza dei Dirigenti** la successiva adozione degli atti di definizione della microstruttura da comunicare al Presidente.

7 **Di demandare** al Segretario Generale ovvero, in caso di sua assenza, al Vice-Segretario e al Dirigente del Personale, ove necessario e ciascuno per quanto di competenza, la "*ripesatura*" delle posizioni dirigenziali, secondo la normativa regolamentare vigente.

8 **Di dare atto che** la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE	**IL VICE SEGRETARIO**
Avv. FABIO NATTA	Dott. GIUSEPPE CARREGA
_____	_____

Allegata alla Deliberazione del Presidente n. 91 del 02/07/2015

MACROSTRUTTURA E ORGANIGRAMMA FUNZIONALE (funzionigramma) DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

SEGRETARIO GENERALE	Funzioni art.97 TUEL
VICE SEGRETARIO SEGRETERIA GENERALE E ORGANI DI GOVERNO	Ufficio del Segretario Generale Funzioni: Assistenza giuridica agli organi collegiali Gestione delibere Coordinamento Anticorruzione e Trasparenza (con supporto di unità intersettoriale) Albo Pretorio on-line Nomine associazioni/organismi esterni Segreteria del Presidente Presenza istituzionale dell'Ente, organizzazione eventi, manifestazioni e iniziative, cerimoniale e protocollo Organizzazione uffici Consiglio, Commissioni Consiliari - Nomine presso enti diversi Ufficio Stampa, comunicazione, marketing ed elaborazione grafica Archivio (referente)

VIGILANZA SUL TERRITORIO – POLIZIA PROVINCIALE	Vigilanza ittico-venatoria, stradale, ambientale, urbanistica
	Funzione di Polizia Giudiziaria
	Funzione di Ausiliari di P.S.
	Funzioni di Polizia stradale

SETTORE 1	**AMBIENTE – URBANISTICA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**	Funzioni tecnico amministrative relative ai rifiuti speciali e urbani
		Segreteria ATO rifiuti
		Gestione e attuazione Piano Provinciale Rifiuti
		Tutela dall'inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo
		Politiche energetiche e relative funzioni pianificatorie e di controllo
		Organizzazione del Servizio Idrico Integrato
		Disciplina e controllo degli atti urbanistico-edilizi e paesistico-ambientali, PUC e PUO

SETTORE 2	**AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA PATRIMONIO – RISORSE UMANE E SISTEMA ORGANIZZATIVO – PROVVEDITORATO ECONOMATO**	Programmazione e gestione delle risorse finanziarie
		Contabilità finanziaria
		Gestione tributi
		Gestione economica patrimonio
		Supporto agli organi di revisione contabile
		Riscossione ordinaria e coattiva canone OSAP
		Controllo preventivo di regolarità contabile
		controllo organizzazione delle risorse umane
		Gestione economica giuridica contributiva e previdenziale del personale dipendente
		Relazioni sindacali
		Proposte di sviluppo organizzativo
		Gestione economica e contributiva amministratori
		Sistema della formazione interna
		Tirocini e Stage presso l'Ente
		CUG
		Gestione Provveditorato – Economato - Procedure telematiche e-procurement
SETTORE 3	**CONTROLLO DI GESTIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – SISTEMA INFORMATIVO – ASSISTENZA ENTI LOCALI – URP PROTOCOLLO ARCHIVIO – CENTRALINO - MESSI**	Ciclo delle performance
		Partecipazioni societarie e associative
		Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione
		Controllo di Gestione
		Sistema informativo territoriale
		Procedure telematiche e-procurement
		Ufficio Statistica
		Ufficio enti Locali LR 18/84 – Assistenza tecnico amministrativa Enti Locali
		Servizi interni (centralino – messi)

		URP – Protocollo
		Sistema delle procedure concertative
		Gestione tecnico amministrativa sistema informativo Provinciale
SETTORE 4	**AVVOCATURA – CONTRATTI E APPALTI**	Gestione contenzioso
		Affari legali- Consulenza legale a uffici e organi
		Difesa in giudizio dell'Ente
		Espropriazioni Provincia - Consulenza ai Comuni ex DPR 327/2001
		Recupero crediti relativi a risarcimento danni - Attività stragiudiziale e giudiziale
		Sanzioni amministrative e riscossione coattiva
		Gestione Contratti e Locazioni
		Gestione appalti di lavori pubblici, servizi, forniture e alienazioni con esclusione del cottimo fiduciario. Supporto ai settori in materia di appalti.
SETTORE 5	**ANTISISMICA**	Autorizzazioni antisismica e cemento armato
SETTORE 6	**CENTRI PER L'IMPIEGO - PROGRAMMAZIONE E PROGETTI COMUNITARI**	Programmazione economica, Promozione degli strumenti e dei programmi comunitari, statali, regionali
		Coordinamento progetti speciali e progetti comunitari
		Anagrafe del lavoro: certificazione, registrazione e aggiornamento della condizione occupazionale.
		Informazione , accoglienza e consulenza, colloqui, incrocio domanda/offerta, preselezione per le P.A., avviamento al lavoro
		Tirocini aziendali e formativi
		Osservatorio del mercato del lavoro
		Collocamento persone disabili e categorie protette
		Funzioni inerenti il Mercato del Lavoro - Servizi alle imprese – Promozione occupazione - Servizio Eures Eurazur
		Controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione pari opportunità
		Consigliera di parità
		Attività in ambito sociale e Centro Provinciale Antiviolenza
SETTORE 7		Segreteria STL

	CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE	Beni Culturali - Dimore Storiche – Ville e Musei
		Supporto organizzativo alunni portatori di handicap
		Gestione amministrativa degli istituti scolastici superiori e razionalizzazione della rete scolastica
SETTORE 8	**LAVORI PUBBLICI – LAVORI PUBBLI PATRIMONIO IMMOBILIARE**	Trasporti eccezionali - transiti in deroga
		Gestione Tecnico Amministrativa Patrimonio Immobiliare (fabbricati, giardini, oliveto sperimentale)
		Patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile
SETTORE 9	**CONCESSIONI – AUTORIZZAZIONI STRADALI E TRASPORTI**	Concessioni – Autorizzazioni stradali In collaborazione con il settore che svolge funzioni di gestione strade –Riscossione canoni
		Segnaletica e circolazione stradale In collaborazione con il settore che svolge funzioni di gestione strade
		Parchi e biodiversità
		Pianificazione del Trasporto Pubblico di linea
		Autoscuole Autoscuole – agenzie pratiche auto e nautiche – scuole nautiche – officine revisione
		Rilascio licenze trasporto merci in conto proprio
		Autorizzazioni noleggio autobus con conducente
		Autocentro
	UOA STRADE	Gestione ordinaria e straordinaria strade provinciali
		Strade, Parco e Comprensorio Sciistico di Monesi